

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**12/04/2013**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 11-04-2013 al 12-04-2013

11-04-2013 CanicattiWeb.com	
<b>Sicilia, pioggia di cenere dell'Etna: proclamato lo stato di calamità</b>	1
11-04-2013 Corriere del Mezzogiorno.it (Caserta)	
<b>Lampedusa, sbarcati 250 migranti Sull'Isola soccorsi 469 in un giorno</b>	2
11-04-2013 Libertà di Siracusa.it	
<b>"All'attenta ricerca della migliore offerta"</b>	3
11-04-2013 Marsala.it	
<b>I volontari a Campobello puliscono l'area di contrada Erbe Bianche</b>	4
12-04-2013 Marsala.it	
<b>Un proiettile da mortaio trovato sulla spiaggia a Marausa</b>	5
11-04-2013 La Nuova Sardegna	
<b>uggias sui roghi: può intervenire la commissione ue</b>	6
11-04-2013 Quotidiano di Sicilia	
<b>Protezione civile: servono mezzi</b>	7
11-04-2013 La Repubblica	
<b>tra venti giorni chiude bellolampo la regione chiede lo stato d'emergenza</b>	8
11-04-2013 La Sicilia (Catania)	
<b>Monumento a Mirone sarà collocato nello storico palazzo Grifeo Partanna</b>	9
11-04-2013 La Sicilia (Enna)	
<b>«Comparto da riordinare»</b>	10
11-04-2013 La Sicilia (Messina)	
<b>Piano di Protezione civile domani la presentazione</b>	11
11-04-2013 La Sicilia (Messina)	
<b>Giardini, un guasto elettrico causa rogo in via Ischia cinque auto danneggiate case lambite dalle fiamme</b>	12
11-04-2013 La Sicilia (Ragusa)	
<b>in breve</b>	13
11-04-2013 La Sicilia (Ragusa)	
<b>Incendio al porto ma è un'esercitazione</b>	14
11-04-2013 La Sicilia (Siracusa)	
<b>«Viadotto, a fine lavori la bretella torni com'è» Morreale (Natura Sicula).</b>	15
11-04-2013 La Sicilia (Siracusa)	
<b>Passerella sul Calcinara nulla osta della Regione</b>	16
11-04-2013 La Sicilia (Siracusa)	
<b>Gli bruciano l'auto per vendetta</b>	17
11-04-2013 La Sicilia (Trapani)	
<b>«Grandi eventi, scorciatoie pericolose»</b>	18
11-04-2013 L'Unione Sarda (Oristano)	
<b>Sardu è introvabile</b>	19
11-04-2013 WindPress.it	
<b>Richieste risorse per la manutenzione del reticolo idrografico</b>	20

***Sicilia, pioggia di cenere dell'Etna: proclamato lo stato di calamità***

| Canicatti Web Notizie

**CanicattiWeb.com**

*"Sicilia, pioggia di cenere dell'Etna: proclamato lo stato di calamità"*

Data: **11/04/2013**

Indietro

Sicilia, pioggia di cenere dell'Etna: proclamato lo stato di calamità Scritto da Redazione Canicatti Web Notizie chiudi

**Author: Redazione Canicatti Web Notizie Nome:** Redazione Canicatti Web Notizie

**Sito web:** <http://www.canicattiweb.com>

**Informazioni:** Redazione Canicatti Web NotizieAltri Articoli (8441) il 11 aprile 2013, alle 07:31 | archiviato in Ambiente , Cronaca, cronaca sicilia. Puoi seguire ogni risposta attraverso RSS 2.0. Puoi lasciare un commento o un trackback a questo articolo

La giunta regionale ieri sera ha approvato la delibera in cui viene proclamato lo stato di calamità naturale per i comuni della provincia di Catania interessati dalla pioggia di cenere dell'Etna delle scorse settimane.

La decisione del governo della Regione Siciliana fa seguito ad una mozione presentata ieri da cinque deputati catanesi, primo firmatario Lino Leanza e condivisa da Nicola D'Agostino, Raffaele Nicotra, Luca Sammartino (tutti Udc) e Valeria Sudano (Cantiere Popolare-Pid) in cui si chiedeva un impegno urgente da parte dell'esecutivo di Crocetta nella gestione di un problema che sta interessando numerosi comuni della zona jonica del catanese che si ritrovano a fronteggiare una vera e propria emergenza legata alla pulizia straordinaria dei rispettivi territori.

Dall'inizio dell'anno, infatti, l'Etna ha fatto registrare nove eruzioni in cui è stata frequente l'emissione di cenere che, sospinta dal vento, ha invaso strade, edifici pubblici, case e terreni provocando disagi alla popolazione che vive alle pendici del vulcano.

Anche ieri gli 'sbuffi neri' di cenere hanno fatto la loro comparsa, così nel pomeriggio in via precauzionale è stata chiusa una parte dello spazio aereo dello scalo catanese di Fontanarossa. Il traffico però non ha subito disagi.

BlogSicilia

|cv

***Lampedusa, sbarcati 250 migranti Sull'Isola soccorsi 469 in un giorno***

- Corriere del Mezzogiorno

**Corriere del Mezzogiorno.it (Caserta)**

*"Lampedusa, sbarcati 250 migranti Sull'Isola soccorsi 469 in un giorno"*

Data: **11/04/2013**

Indietro

Lampedusa, sbarcati 250 migranti Sull'Isola soccorsi 469 in un giorno

**IMMIGRAZIONE**

Lampedusa, sbarcati 250 migranti

Sull'Isola soccorsi 469 in un giorno

Il loro barcone era partito tre giorni fa. Altra operazione di soccorso nel Siracusano, dove sono giunti 84 somali

**IMMIGRAZIONE**

Lampedusa, sbarcati 250 migranti

Sull'Isola soccorsi 469 in un giorno

Il loro barcone era partito tre giorni fa. Altra operazione di soccorso nel Siracusano, dove sono giunti 84 somali

AGRIGENTO - Sono 250, tra cui 3 bambini e 27 donne, di nazionalità prevalentemente subsahariana, i migranti sbarcati al molo Favaro di Lampedusa (Ag). Il loro barcone era stato intercettato dalle motovedette della capitaneria di porto ad un miglio e mezzo dalla costa. Secondo i primi racconti i migranti sarebbero partiti tre giorni fa.

BILANCIO - In totale sono 469 i migranti soccorsi nelle ultime ore nel Canale di Sicilia, con cinque diverse operazioni coordinate dalla Guardia Costiera di Palermo, quattro delle quali si sono concluse a Lampedusa. L'ultimo intervento a Capo Passero (Siracusa), dove all'alba una motovedetta della Guardia Costiera ha trasbordato 84 somali. Alle attività hanno preso parte 5 motovedette e un aereo della Guardia Costiera, la nave Cassiopea e un elicottero della Marina Militare, un mezzo navale della Guardia di Finanza e mercantili in navigazione nelle vicinanze. La Guardia Costiera continua a vigilare nel Canale di Sicilia, in previsione di possibili nuovi arrivi di migranti, date le buone condizioni meteo.

Redazione online 11 aprile 2013 © RIPRODUZIONE RISERVATA

***"All'attenta ricerca della migliore offerta"***

Libertà quotidiano di Siracusa e Provincia fondato DA Giuseppe Bianca nel 1987

**Libertà di Siracusa.it**

""

Data: **11/04/2013**

[Indietro](#)

“All'attenta ricerca della migliore offerta”

Il Comune di Canicattini Bagni si affida al mercato e ricerca una società di vendita dell'energia elettrica che gli permetta di ridurre i costi attualmente sostenuti per la fornitura dell'elettricità nel centro abitato (illuminazione pubblica), e negli edifici pubblici di sua competenza (uffici, scuole, protezione civile, palestre, ecc.). Il prezzo applicato, così come richiesto dall'Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Paolo Amenta (delibera di Giunta n. 36 del 21 marzo 2013), dovrà essere inferiore rispetto a quello attuale di Consip, la società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che regola i programmi di razionalizzazione della spesa e gli acquisti nella Pubblica Amministrazione, in particolare in questa difficile fase di spending review. L'Amministrazione&

.... </div

***I volontari a Campobello puliscono l'area di contrada Erbe Bianche*****Marsala.it***"I volontari a Campobello puliscono l'area di contrada Erbe Bianche"*Data: **12/04/2013**

Indietro

Giovedì 11 Aprile 2013 01:31

I volontari a Campobello puliscono l'area di contrada Erbe Bianche

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa Aggiungi commento

Anche l'area ex baraccopoli in contrada Erbe Bianche, a Campobello, è stata ripulita dai cittadini.

Due settimane fa era stato il gruppo del movimento "Campobello Comune Virtuoso" a rimettere a nuovo il parco urbano Rocca del gallo, chiuso da 2 anni e in condizioni di abbandono. Questa volta l'iniziativa è dell'Associazione di Volontariato e Protezione civile di Lucrezia Federico, che ha dato vita a 2 giornate di bonifica della vasta area su cui un tempo sorgeva la baraccopoli in contrada Erbe Bianche. La prima delle 2 giornate, patrocinata dal Comune, che ha messo a disposizione le attrezzature, si è svolta sabato e rappresenta un primo passo per la pulizia dell'area dove attualmente vivono, "quasi invisibili alla maggior parte degli abitanti di Campobello, in condizioni di degrado e senza neppure un rubinetto d'acqua", tanti giovani di colore venuti da Senegal, Nigeria e Ghana per lavorare come braccianti agricoli. «Abbiamo raccolto quintali di rifiuti di ogni genere - hanno detto i volontari - compresi sfabbricidi di manufatti in amianto e di coperture in eternit, ma servono interventi più consistenti e mezzi adeguati». Anche gli extracomunitari hanno preso in mano i rastrelli, in un "silenzio" che forse rivendica rispetto per la dignità umana, per sgomberare l'area assieme ai volontari. «È un gesto di solidarietà nei confronti di queste persone alle quali andrebbe riservata un'accoglienza più decente».

***Un proiettile da mortaio trovato sulla spiaggia a Marausa*****Marsala.it***"Un proiettile da mortaio trovato sulla spiaggia a Marausa"*Data: **12/04/2013**[Indietro](#)

Venerdì 12 Aprile 2013 01:33

Un proiettile da mortaio trovato sulla spiaggia a Marausa

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [Diventa il primo a commentare!](#)

Un proiettile da mortaio lungo circa 25 centimetri, è stato scoperto nel litorale di Viale Mothia, a Marausa Lido.

L'ordigno bellico, rimasto inesploso dalla seconda guerra mondiale, è affiorato nei pressi del Beach Bar, ed è stato notato da un passante che ha dato l'allarme. Oltre ad una pattuglia della Stazione di Locogrande, sono intervenuti alcuni militari della Capitaneria di porto e una squadra della Polizia municipale di Trapani. Il personale della Guardia costiera ha segnalato la presenza dell'ordigno alla Protezione civile mentre i vigili urbani hanno transennato l'area e si alterneranno in un servizio di vigilanza, in attesa degli artificieri

***uggias sui roghi: può intervenire la commissione ue***

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Sardegna, La**

""

Data: 11/04/2013

Indietro

- Olbia

Uggias sui roghi: può intervenire la commissione Ue

Dopo l'ultima fuga dello Stato, che porta via anche i Canadair, la salvezza potrebbe arrivare dall'Unione Europea.

L'europarlamentare Giommaria Uggias lavora per ottenere un aiuto concreto dalla commissaria Ue alla Protezione civile Kristalina Georgieva. Uggias le ha chiesto di intervenire per trovare una soluzione all'emergenza sicurezza che si verrà a creare in Italia con lo smantellamento del presidio antincendio. «La circostanza di dovere fare oggi i conti con una limitata disponibilità di mezzi materiali e risorse economiche, da parte degli Stati, non può determinare una rassegnata accettazione delle nefaste conseguenze degli incendi. Al contrario - dice Giommaria Uggias - questo richiede un intervento dell'UE in applicazione dei principi di solidarietà proclamati nei Trattati. Ho chiesto alla Commissaria Georgieva di verificare, in attesa del perfezionamento dell'iter legislativo per la costituzione di una Protezione civile europea, che l'Ue si attivi per evitare disastri come quelli che lo scorso anno si sono avuti in diverse regioni». (l.roj)



*Protezione civile: servono mezzi*

Quotidiano di Sicilia

""

Data: 11/04/2013

Indietro

Giovedì n. 3575 del 11/04/2013 - pag: 15

Protezione civile: servono mezzi

AUGUSTA (SR) - Il recente succedersi di scosse di terremoto nella zona del Golfo di Augusta sta allarmando sempre di più gli abitanti di Augusta. È ancora nitido il ricordo del terremoto del 13 dicembre del 1990 e dei momenti di paura provati in quella circostanza. Pertanto si sente sempre di più l'esigenza di poter fare affidamento su un sistema di Protezione civile adeguato. A tal riguardo la commissione straordinaria che amministra il Comune megarese da poche settimane, vuole svolgere un'azione fattiva. Il prefetto, Maria Carmela Librizzi, che insieme a Maria Rita Cocciufa e Francesco Puglisi fa parte della commissione, ha dichiarato che "è questa una nostra priorità alla quale stiamo ponendo la dovuta attenzione". È sempre in attività il gruppo comunale dei volontari di Protezione civile coordinato da Marco Bertoni. Il gruppo è intervenuto recentemente per prestare soccorso agli extracomunitari sbarcati in località Gisira nei pressi di Brucoli. Il suddetto gruppo si è costituito alcuni anni addietro per affrontare emergenze di vario tipo. I volontari sono coperti da polizia assicurativa e prestano gratuitamente il loro servizio. Tuttavia per essere più efficienti necessiterebbero di maggiori mezzi. Nei mesi scorsi sono tornati ad essere fruibili ed agibili i locali dell'ex Plastionica, sita lungo la strada provinciale per Brucoli, che funge da sede per la Protezione civile di Augusta. I locali che ospitano gli uffici e in adiacenza vi è un capannone che custodisce i mezzi della Protezione Civile. I lavori di riqualificazione dei locali sono stati eseguiti con una somma ammontante a circa 200 mila euro ricavata dalla devoluzione di un mutuo inizialmente destinato alla realizzazione di un parcheggio con mercato coperto in via Marina di Ponente.

Sempre in tema di Protezione civile, sarebbe opportuno proseguire il progetto denominato "avvisi alla popolazione", il cui iter è al momento fermo. Il suddetto progetto prevede alcuni punti di monitoraggio del traffico cittadino, una centrale operativa, per una spesa complessiva di 219.566,24 euro. Lo scorso ottobre è stato assegnato l'appalto per un importo pari a 107.593,90 oltre iva ad una ditta di Paternò che avrebbe dovuto concretizzarsi alla fine del 2012 con la realizzazione dei lavori. Si tratta di un progetto finalizzato alla prevenzione, alla comunicazione ed alla pianificazione dell'attività della Protezione Civile in città. È prevista l'installazione di telecamere in sei punti strategici del territorio collegate con una centrale operativa che verrà creata presso il comando della Polizia municipale. L'obiettivo dell'iniziativa che, anche se avviata si concretizzerà solo parzialmente è quello "di garantire l'informazione utile o di emergenza per la tempestiva e preventiva comunicazione ai cittadini nei casi in cui si verificano eventi disastrosi o calamità per cui si pone a rischio la salute degli abitanti, o per migliorare le condizioni di vivibilità e accessibilità del territorio". L'appalto già affidato riguarda, infatti, una prima fase del progetto. Le telecamere consentiranno ai vigili urbani di monitorare il traffico e, potendo avere una visione completa dei punti nevralgici della città, di intervenire tempestivamente laddove necessario. Una seconda fase del progetto che potrà realizzarsi in futuro prevede che tutte le comunicazioni siano divulgate mediante sms e via email, a tutti coloro che si accrediteranno al servizio gratuito.

Giuseppe Solarino

***tra venti giorni chiude bellolampo la regione chiede lo stato d'emergenza***

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: 11/04/2013

Indietro

*Pagina III - Palermo*

Il caso

Corsa contro il tempo per evitare il blocco della raccolta. Ieri code di compactatori per un guasto

Tra venti giorni chiude Bellolampo la Regione chiede lo stato d'emergenza

VENTI giorni ancora poi la discarica di Bellolampo non potrà più accogliere la spazzatura: la quinta vasca è ormai satura e i lavori per la realizzazione del primo lotto della sesta si allungano: non saranno completati se non a luglio. A maggio e giugno dove verranno scaricate le mille tonnellate di spazzatura che Palermo produce ogni giorno? Una minaccia - quella di uno stop a Bellolampo con l'incubo di compactatori pieni che non possono scaricare l'immondizia - che incombe: oggi il dirigente generale delle Acque e rifiuti Marco Lupo ha convocato l'ennesima riunione con la Protezione civile regionale. Palazzo d'Orleans teme un rischio sanitario e ha chiesto al Consiglio dei ministri di dichiarare lo stato di emergenza per Palermo e Bellolampo, e per l'adeguamento degli impianti nel resto della Sicilia, fino a dicembre 2013: «Se il cdm adottasse il provvedimento - dicono l'assessore regionale Nicolò Marino e il dirigente Lupo - potremmo adottare misure eccezionali, derogando ad alcune norme ambientali, che ci consentirebbero di trovare una soluzione con più facilità». E se il cdm non dovesse varare il provvedimento? Lupo preferisce essere ottimista: «Un problema. Dovremmo trovare soluzioni alternative».

Già da giorni il conferimento della spazzatura va a rilento: lo spazio della quinta vasca è ridotto al minimo e i mezzi, per scaricare i sacchetti, sono costretti a lunghe code. Cosa accadrà dal 30 aprile? Di certo bisognerà trovare un nuovo spazio a Bellolampo per tirare avanti almeno due mesi. In ipotesi ci sarebbe un'area che può essere ancora utilizzata, ma prima sono necessari alcuni lavori di messa in sicurezza della quinta vasca che non sono ancora stati fatti.

Intanto ogni giorno Bellolampo fa i conti con guasti e imprevisti: lunedì il conferimento è andato a passo di lumaca a causa di una fitta nebbia che ha avvolto la montagna nelle prime ore del mattino. Ieri, invece, si è guastato un mezzo: si tratta di un "polipo caricatore" che serve a movimentare la spazzatura. Appena un mese fa, la discarica è stata sequestrata dalla Procura ed è stata affidata in custodia all'assessorato all'Energia. «Siamo di fronte a un disastro ambientale», ha detto il

procuratore Francesco Messineo. Secondo le disposizioni dal 30 aprile la quinta vasca dovrà essere chiusa e dovranno cominciare i lavori di copertura delle altre quattro vasche utilizzate negli anni passati: è la mancata copertura delle discariche in disuso che ha creato l'emergenza percolato che minaccia le falde acquifere.

Adesso sulla città pende pure la spada di Damocle di uno stop al conferimento. Una proroga all'utilizzo della quinta vasca è improbabile: lo spazio si è esaurito e i disagi sono già evidenti. I lavori sulla sesta vasca, partiti a fine febbraio, stanno andando avanti: ma il primo lotto, che inizialmente doveva essere consegnato l'11 giugno, non sarà pronto prima di luglio. L'appalto da 19,8 milioni se l'è aggiudicato l'impresa General Smontaggi spa di Novara.

sa. s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Monumento a Mirone sarà collocato nello storico palazzo Grifeo Partanna***

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

**Sicilia (Catania), La**

""

Data: 11/04/2013

Indietro

Viagrande

Monumento a Mirone sarà collocato  
nello storico palazzo Grifeo Partanna

Giovedì 11 Aprile 2013 Catania (Provincia), e-mail print

Diciassette anni dopo la sua rimozione fra le polemiche il monumento al patriota Salvatore Mirone probabilmente sarà collocato all'interno dello storico palazzo Grifeo Partanna di Viagrande, messo in sicurezza da qualche anno grazie all'intervento della protezione civile.

«Adesso che è possibile installare dei sistemi di allarme a palazzo Partanna - hanno precisato il sindaco Vera Cavallaro e il suo vice Rosario Cristaldi - il monumento che i viagrandesi dedicarono quasi un secolo fa a Mirone troverà la giusta collocazione. Tutto ciò è stato annunciato nell'affollato incontro tenutosi nella sala auditorium del Centro diurno per anziani, patrocinato dall'assessore alla Pubblica istruzione, Santo Rapisarda, interamente dedicato alla memoria dello scrittore-patriota- comandante Salvatore Mirone, tra gli uomini più illustri del paese.

Il prof. Venero Coco, studioso di storia locale, e il prof. Antonio Patanè, hanno narrato l'avventurosa vita di Salvatore e la sua lotta contro i Borboni per la liberazione del suolo siculo dai francesi. L'illustre patriota anche dopo morto fu contestato e in molti avrebbero voluto che il monumento a lui dedicato, invece di essere messo in bella vista (alla fine fu collocato nella loggia comunale), venisse collocato nel monumentale cimitero comunale, di fronte alla cappella gentilizia della famiglia Mirone.

Nel 1996, dopo una serie di polemiche e di proteste durante i lavori di un Consiglio comunale (a nulla valsero comunque le 400 firme raccolte contro la rimozione del monumento), il mezzobusto di Mirone fu rimosso e riapparve anni dopo all'interno dell'androne del Municipio.

Paolo Licciardello

11/04/2013

*«Comparto da riordinare»*

La Sicilia - Prima Enna - Articolo

**Sicilia (Enna), La**

""

Data: 11/04/2013

Indietro

agro-forestale. L'on. Lantieri presenta all'Ars un disegno di legge

«Comparto da riordinare»

Giovedì 11 Aprile 2013 Prima Enna, e-mail print

luisa lantieri L'onorevole Luisa Lantieri, parlamentare del gruppo Grande Sud, all'Assemblea regionale siciliana, ha presentato in aula la legge di riordino del comparto agro-forestale, che contiene alcune proposte di modifica alle leggi di settore vigenti.

«Da sempre sensibile alla salvaguardia dei nostri territori boschivi e alle proprie comunità - dice la Lantieri - ritenendo tale tutela volano principale per il rilancio del comparto turistico e lo sviluppo socio-economico ed eco- sostenibile della nostra isola, nonché asse portante della nostra cultura tradizionale agro-rurale, accogliendo le richieste ed i suggerimenti provenienti dalle popolazioni e dai lavoratori forestali che da tali territori derivano la loro economia, salvaguardando quotidianamente con la loro preziosa opera un patrimonio comune, ho redatto e presentato un disegno di legge di ispirazione parlamentare tendente al riordino delle attuali leggi regolanti la materia agro-forestale».

Il parlamentare armerino spiega: «In particolare modo ho attenzionato in tale proposta di legge le giornate lavorative previste dal protocollo d'intesa del 14 maggio 2009 con l'ampliamento delle competenze fino ad oggi minimamente disponibili a tale contingente di lavoratori (manutenzione di tutto il verde pubblico, consolidamento idro-geologico, manutenzione idraulico-fluviale, vigilanza, protezione civile e manutenzione del verde dei siti archeologici), al fine di sfruttare appieno le potenziali professionalità dei lavoratori forestali, rendendo di conseguenza gli stessi utilizzabili per periodi maggiori di quelli previsti normativamente fino adesso. Un percorso ritenuto intermedio fino alla loro completa utilizzazione (stabilizzazione), in tutto il periodo dell'anno».

Luisa Lantieri afferma: «Sono fiduciosa che questo Ddl troverà la piena convergente adesione da parte di tutti i gruppi parlamentari presenti all'Ars, sicuramente sensibili allo sviluppo socio-economico del nostro territorio. Ringrazio in particolare la dirigenza e la presidenza del sindacato Codires, per le continue sollecitazioni alla redazione del Ddl e l'apporto tecnico fornitomi continuativamente e professionalmente nella formulazione del testo».

Arcangelo Santamaria

11/04/2013

***Piano di Protezione civile domani la presentazione***

La Sicilia - Messina - Articolo

**Sicilia (Messina), La**

""

Data: 11/04/2013

[Indietro](#)

furci

Piano di Protezione civile

domani la presentazione

Giovedì 11 Aprile 2013 Messina, e-mail print

Furci. Come comportarsi in caso di calamità? Quali sono le aree di raccolta? Quali sono i punti di riferimento? Le risposte a questi e altri interrogativi sono contenute nel Piano di protezione civile che sarà ufficialmente presentato domani. L'appuntamento è fissato alle 16.30, nel Centro diurno di via Spinelli. A fare gli onori di casa, il sindaco Bruno Parisi. Interverranno, tra gli altri, il presidente della Provincia, Nanni Ricevuto; il prefetto, Stefano Trotta; l'ingegnere capo del Genio civile, Gaetano Sciacca, il dirigente del Dipartimento difesa del suolo pubblico e Protezione civile di Messina, ing. Giuseppe Celi e il responsabile del dipartimento regionale di Protezione civile di Messina, ing. Bruno Manfré. Il Piano sarà presentato dal coordinatore del gruppo comunale volontari di Protezione civile, Stefano Morales, dal responsabile del servizio di Protezione civile comunale, geometra Domenico Gennaro e dai tecnici che lo hanno redatto: i geometri Sorbetti e Maimone; l'ing. Cacciola e l'architetto Stracuzzi. Concluderanno i lavori il presidente del Gruppo interforze Protezione civile zona jonica, Alessandro D'Angelo e l'assessore regionale alle Infrastrutture, Nino Bartolotta. C. Casp.

11/04/2013

***Giardini, un guasto elettrico causa rogo in via Ischia cinque auto danneggiate case lambite dalle fiamme***

La Sicilia - Prima Messina - Articolo

**Sicilia (Messina), La**

""

Data: 11/04/2013

[Indietro](#)

Giardini, un guasto elettrico

causa rogo in via Ischia

cinque auto danneggiate

case lambite dalle fiamme

Giovedì 11 Aprile 2013 Prima Messina, e-mail print

due delle auto bruciate in via ischia foto g. rodi Giardini Naxos. Spettacolare incendio in pieno centro. Sul posto hanno eseguito le indagini i carabinieri della compagnia di Taormina diretta, in assenza del capitano Francesco Filippo, dal luogotenente, Salvatore Vittorio. Il rogo ha interessato, in tutto, cinque mezzi, quattro vetture e uno scooter. Il palcoscenico dell'episodio è stato, appunto, la trafficata via Ischia della cittadina turistica. L'allarme è scoppiato intorno alle 14. In particolare le fiamme, stando ad una prima ricostruzione dei fatti, si sono propagate da una Renault Megane che era parcheggiata sulla via. Poi l'incendio ha danneggiato una Fiat Bravo, una Fiat Panda, una Fiat Cinquecento ed un mezzo a due ruote Piaggio. Annerite anche le facciate delle abitazioni che si trovavano nei pressi delle vetture che sono state interessate dalle fiamme. Ingenti i danni alle cose ma, fortunatamente, non si è registrato nessun ferito. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del comando di Letojanni. I pompieri hanno avviato le ricerche di routine per verificare se l'incendio sia stato di origine dolosa o meno. Stando alle prime risultanze sembrerebbe che l'episodio sia stato causato da un guasto elettrico della Renault. Lo confermerebbe anche il rapporto ufficiale dei vigili del fuoco. Grande apprensione si è vissuta, dunque, nel quartiere a causa di questo evento accidentale.

Ma. Ro.

11/04/2013

*in breve*

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

# **Sicilia (Ragusa), La**

""

Data: 11/04/2013

Indietro

in breve

Giovedì 11 Aprile 2013 RG Provincia, e-mail print

santa Croce

Protezione civile, l'Avs in campo per gli esodi delle festività di primavera

a. c.) Anche quest'anno il gruppo volontari di Protezione civile, su attivazione del sindaco - autorità locale di Protezione Civile, prenderà parte ai servizi inerenti il piano evento locale "Esodi festività di primavera 2013", già svolti in occasione della Pasqua e che si svolgeranno altresì giovedì 25 e mercoledì 1 maggio. Saranno impiegati 18 operatori, suddivisi in squadre operative, ossia assistenza, tecnico logistica e antincendio. Oltre al gruppo volontari di protezione civile prenderà parte alle attività inerenti il piano di emergenza l'organizzazione di volontariato di protezione civile locale Avs, che su indicazione e coordinamento del centro operativo comunale si occuperà dei servizi socio-sanitari.

Giarratana

Busso: «In aula torna un clima di distensione»

a. c.) "E' stato, auspichiamo, l'avvio di una stagione di distensione. Si è lavorato bene lunedì, speriamo che anche per le future sedute del consiglio si possa operare in modo pacato e col clima collaborativo che ha caratterizzato l'ultima assise". Anche il presidente del consiglio comunale del Comune montano di Giarratana, Giuseppe Busso (nella foto), esprime soddisfazione per l'atmosfera propositiva che ha permesso ai consiglieri presenti di trattare in piena serenità gli argomenti all'odg. Prima di lui anche Michela Frasca, capogruppo della minoranza che alla vigilia del civico concesso aveva inoltrato delle lettere in ordine a dei problemi relativi alla convocazione, aveva guardato positivamente al buon esito dell'ultima seduta consiliare.

Ispica

Concorso «Voci nuove», domenica la selezione

g. f.) Domenica prossima nello spazio urbano «Il Mercato» alle ore 9,30 sarà tenuta la definitiva selezione del concorso «Voci nuove» (foto), arrivato alla nona edizione e promosso dal comitato dei festeggiamenti in onore di San Giuseppe. Le serate finali a partire dalle ore 20,30 sullo spazio antistante la chiesa, sono state programmate per i giorni 20 e 21, in concomitanza con i festeggiamenti esterni in onore di san Giuseppe.

Pozzallo

Polveri sottili, il sindaco Ammatuna si rivolge all'Arpa

m. g.) Il sindaco Luigi Ammatuna, con nota inviata nei giorni scorsi al dirigente dell'Arpa di Ragusa, chiede controlli specifici sul territorio per verificare l'eventuale presenza nell'atmosfera di polveri sottili o agenti inquinanti che potrebbero provocare nocimento alla salute pubblica. "L'intento, al di là di inutili allarmismi - dice il primo cittadino - è quello di poter disporre di dati concreti che possano tranquillizzare la popolazione residente e soprattutto quelle persone che, pur non disponendo di obiettivi dati di fatto, si lasciano andare imprudentemente ad affermazioni allarmistiche probabilmente fuori luogo.

11/04/2013

***Incendio al porto ma è un'esercitazione***

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

**Sicilia (Ragusa), La**

""

Data: 11/04/2013

[Indietro](#)

Pozzallo

Incendio al porto

ma è un'esercitazione

Giovedì 11 Aprile 2013 RG Provincia, [e-mail](#) [print](#)

Pozzallo. m. g.) Esercitazione antincendio al porto di Pozzallo, organizzata dalla Capitaneria con pattuglie automontate, mezzi nautici, squadre di vigili del Fuoco, medici e automezzi della Croce Rossa, piloti, ormeggiatori, rimorchiatori, personale del Genio civile e delle imprese portuali. L'incendio (simulato) è scoppiato nella sala macchine di una nave ormeggiata nel porto commerciale. Le attività di contrasto e spegnimento delle fiamme (foto) sono state portate a termine con tempestività ed efficacia, a conferma della validità dei vari interventi sapientemente coordinati dai militari della Guardia costiera.

11/04/2013



**«Viadotto, a fine lavori la bretella torni com'è» Morreale (Natura Sicula).**

La Sicilia - Siracusa - Articolo

**Sicilia (Siracusa), La**

""

Data: 11/04/2013

Indietro

«Viadotto, a fine lavori la bretella torni com'è» Morreale (Natura Sicula).

«Il tratto dell'ex strada statale 114 corre a fianco del santuario rurale di Artemide»

Giovedì 11 Aprile 2013 Siracusa, e-mail print

viadotto, urgenti i lavori «Se, finito il restauro del viadotto, i 200 metri della ex Ss 114 non torneranno come prima, denunceremo il Comune e la Sics, la ditta che sta eseguendo i lavori: non una goccia di asfalto dovrà rimanere sulla strada adiacente al santuario rurale di Artemide e interna all'area archeologica delle Mura dionigiane e la strada dovrà ritornare alla quota iniziale». Il presidente dell'associazione Natura Sicula, Fabio Morreale, non usa mezzi termini contestando i lavori a fianco del viadotto (costo complessivo 175 mila euro). Sottolineando di voler vigilare sull'esecuzione delle opere, critica il soprintendente Orazio Micali, a suo dire «reo di essere stato troppo veloce nel dare il via libera all'apertura di un cantiere su luoghi che non ha mai visitato».

«Gli unici due motivi che ci costringono ad accettare il ripristino della vecchia strada che passa dentro l'area archeologica - riconosce però lo stesso Morreale - sono quelli di protezione civile e mobilità. Viste le precarie condizioni del viadotto, è giocoforza necessario ridurvi il traffico dirottando i mezzi in entrata nel breve tratto della vecchia statale, by pass che in caso di calamità rappresenterebbe una importante via di fuga».

Il Comune deve ancora stabilire se procedere con interventi di consolidamento e restauro del viadotto o se dovrà parzialmente demolire e ricostruire la struttura. Si attende a giorni l'esito della relazione dell'ingegnere Antonio Badalà, al quale lo scorso 4 marzo è stato conferito l'incarico di consulente tecnico, per definire lo stato di degrado e la vulnerabilità sismica del viadotto di Targia. Lo stesso docente catanese di tecnica delle Costruzioni aveva consigliato, dopo un primo sopralluogo visivo, di ridurre il transito a un'unica corsia centrale con limite di velocità 50 km orari e vietando il transito dei mezzi pesanti.

«La vecchia strada - conclude Morreale - non gode di alcun vincolo di protezione, malgrado si trovi dentro il parco archeologico, ed è stata data in concessione gratuita dall'Anas al Comune per motivi di protezione civile per tutta la durata dei lavori di recupero del viadotto». Ma è ancora presto per definire i tempi di consegna, considerate le tante incongnite anche di tempo e costi che potrebbero emergere.

Di certo c'è che la stretta necessità di manutenzione e consolidamento e che la strada alternativa garantisce la sicurezza nella circolazione veicolare, diminuisce i disagi di chi altrimenti sarebbe dovuto entrare obbligatoriamente a Belvedere per recarsi in città e costituisce unica via di fuga per i cittadini dalla zona nord.

Il responsabile unico del procedimento, il dirigente del settore Lavori pubblici Jose Amato: «A fine lavori la bretella tornerà com'è».

Luca Signorelli

11/04/2013

***Passerella sul Calcinara nulla osta della Regione***

La Sicilia - Siracusa - Articolo

**Sicilia (Siracusa), La**

""

Data: **11/04/2013**

[Indietro](#)

sortino

Passerella sul Calcinara

nulla osta della Regione

Giovedì 11 Aprile 2013 Siracusa, e-mail print

Sortino. Il passaggio pedonale sul fiume Calcinara che permetterà di raggiungere la Necropoli di Pantalica dal lato Sortino, si farà. Ieri, il sindaco Enzo Buccheri ha ritirato il nulla osta, con alcune prescrizioni, dell'assessorato regionale Foreste, ultimo documento per dare via al progetto. La passerella sul Calcinara è stata progettata 10 anni fa, e poi è stata inserita nel piano di sviluppo strategico per i siti Unesco, essendo stata ritenuta dal commissario europeo per i siti patrimonio dell'umanità Bondin «indispensabile per lo sviluppo del territorio». Tutti i pareri acquisiti erano favorevoli compreso quello del Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale. L'anno scorso era stato richiesto l'avvio delle procedure per la Valutazione di Incidenza Ambientale all'assessorato regionale Territorio e Ambiente, dopo che l'Azienda foreste aveva definito l'opera importante ai fini di Protezione civile. Si potrà, quindi, ripristinare quel ponte, già esistente dal 1600 con la denominazione di «ponte del diavolo», crollato con il terremoto del 1693.

P. M.

11/04/2013

*Gli bruciano l'auto per vendetta*

La Sicilia - Siracusa - Articolo

**Sicilia (Siracusa), La**

""

Data: 11/04/2013

Indietro

Gli bruciano l'auto per vendetta

Indagini dei carabinieri; l'episodio potrebbe essere collegato a vicende di caporalato

Giovedì 11 Aprile 2013 Siracusa, e-mail print

i rappresentanti di primavera floridiana Floridia. Incendiata l'auto di un romeno (che da anni vive a Floridia) alle 22,50 di martedì.

Il rogo è divampato in via Palestro avvolgendo completamente una Fiat Ulysse parcheggiata sul bordo della strada.

Ad accorgersi delle fiamme sono stati i residenti della zona che hanno immediatamente lanciato l'allarme avvisando i vigili del fuoco e lo stesso proprietario del mezzo.

Sul posto per domare il rogo una squadra della sede centrale di Siracusa che ha attaccato le fiamme riuscendo a estinguerle nel giro di pochi minuti.

Quando i vigili del fuoco sono arrivati il rogo aveva già avvolto l'intero mezzo, tanto che nonostante la tempestività con cui sono stati chiamati i soccorsi, la Fiat Ulysse ha subito danni gravissimi in tutta la parte anteriore e nell'abitacolo.

Concluse le operazioni di spegnimento e messa in sicurezza, i vigili del fuoco hanno proceduto a compiere i sopralluoghi necessari a verificare che non ci fossero altri pericoli e a individuare eventuali elementi utili a stabilire le cause dell'incendio. Quanto emerso non sembra di rilievo per le indagini che sono nelle mani dei carabinieri della locale tenenza.

I militari stanno lavorando per ricostruire la dinamica degli eventi tenendo in considerazione ogni possibile ipotesi. Al momento l'ipotesi più accreditata resta quella del fatto accidentale, vista la totale assenza, almeno per ora, di indizi che possano indicare altre piste da seguire, ma non è escluso che col proseguire delle indagini possano esserci risvolti di altro tipo. Non è la prima volta, infatti che un cittadino rumeno viene preso di mira a Floridia e il reiterarsi di questo fenomeno fa avanzare l'ipotesi di conflitti interni alla stessa comunità rumena residente nel territorio che avrebbero portato a mettere in atto vendette personali come questa.

Sembrerebbe, inoltre, che la vittima di questo ultimo incendio abbia avuto a che fare con episodi di caporalato che avrebbero lasciato del malcontento fra alcuni connazionali.

Roberta mammino

11/04/2013

*«Grandi eventi, scorciatoie pericolose»*

La Sicilia - Prima Trapani - Articolo

**Sicilia (Trapani), La**

""

Data: 11/04/2013

Indietro

le reazioni al sequestro: legambiente, la politica e il sindacato

«Grandi eventi, scorciatoie pericolose»

Giovedì 11 Aprile 2013 Prima Trapani, e-mail print

la città durante le regate della louis vuitton cup «Il sequestro conferma che la scorciatoia dei grandi eventi e il ricorso a procedure straordinarie avrebbero determinato solo abusi e illeciti. La Coppa America ne è la dimostrazione». Ad affermarlo è Sebastiano Venneri, responsabile mare di Legambiente - È stata quella l'occasione per perpetrare ogni sorta di illegalità e di speculazione edilizia provocando danni ambientali e d'immagine. All'epoca Legambiente contestò tutto ciò chiedendo, tra l'altro, di non affidare la gestione del grande evento alla Protezione Civile, perché senza una corretta rete di controlli e il rispetto delle procedure amministrative si sarebbero esposti i lavori a una maggiore permeabilità alle imprese mafiose». Molti gli interventi a sostegno dell'operazione della polizia. L'Associazione Antiracket di Marsala ha affermato: «Le indagini patrimoniali hanno ricostruito il reticolo societario che faceva capo ai Morici, a capo di un sistema che si muoveva indisturbato grazie agli appoggi garantiti da politica e burocrazia. Una proposta: che si cambi la denominazione della Via degli eventi, che la si intesti alle vittime della strage di Pizzolungo, a Mauro Rostagno o la si chiami «via degli appalti, della mafia e della corruzione».

Il sen. Giuseppe Lumia: «In commissione antimafia avevo chiesto di accendere i riflettori sui lavori al porto di Trapani. Le mie denunce sollevarono diverse contestazioni». Erasmo Palazzotto, Sel. «È importante capire perché una sorta di sistema "Bertolaso" venga sperimentato proprio a Trapani. Credo che non sia più differibile l'inizio dell'iter per la costituzione della commissione Antimafia che dovrà riaprire il dossier Trapani». Il presidente di Confindustria Sicilia, Antonello Montante: «Il sequestro conferma quanto ancora pervasiva e condizionante sia la criminalità mafiosa nelle fasi di aggiudicazione di appalti, di esecuzione di opere pubbliche inquinando la libertà di mercato e arrecando ulteriore e grave danno anche alla finanza pubblica. Sonia Alfano, presidente Commissione antimafia europea «Si è dimostrato ancora una volta il legame indissolubile che c'è tra imprenditoria, politica e mafia. Il costo sociale delle infiltrazioni mafiose è tra i più imponenti. Altri interventi dello stesso tenore sono stati espressi da Gregorio Bongiorno, rappresentante di Confindustria Trapani, dal segretario generale Uil Giovanni Angileri e da Baldo Gucciardi, Pd e da Maurizio Bernava, segretario Cisl Sicilia.

11/04/2013

*Sardu è introvabile*

*Senza esito le ricerche del pescatore disperso nello stagno*

Critiche in paese all'operato dei consorziati

**Si sostiene che il consorzio Pontis non abbia collaborato alla ricerche. «Falso. Siamo intervenuti subito. In questi casi, non ci sono pescatori di serie B».**

Un altro giorno è passato. Purtroppo, senza nessun esito. Sembra che le acque fredde e torbide dello stagno di Cabras abbiano inghiottito Antonio Sardu, il giovane pescatore disperso dalla mattina di lunedì, quando, durante una battuta di pesca, la sua piccolissima imbarcazione si è capovolta a causa del troppo peso.

**LE RICERCHE** Anche ieri sono iniziate all'alba e terminate in tarda serata, quando ormai la luce impediva di lavorare. I sommozzatori hanno continuato a perlustrare lo stagno, da cima a fondo, senza un attimo di tregua. Sia l'area dove Antonio Sardu è annegato, in località "Su Pedrosu" tra Cabras e Riola, sia in tutta la zona circostante. Proprio perché le correnti forti di questi ultimi giorni potrebbero aver trascinato il corpo molto più lontano di quanto si pensi. Impegnati per il terzo giorno consecutivo anche Vigili del fuoco, Guardia Costiera, il reparto dei subacquei dei Carabinieri, ma anche Polizia, Forestale e Protezione civile.

**L'AUTO DEI PESCATORI** Un grosso lavoro viene svolto anche dai pescatori del consorzio Pontis, da quando Giovanni Atzori, l'altro pescatore che era con Antonio Sardu, una volta raggiunta la riva ha fatto scattare l'allarme. Un aiuto non indifferente il loro, che conoscono bene ogni angolo dello stagno.

**LA POLEMICA** E a questo proposito, Francesco Meli presidente del consorzio, tiene a precisare alcune cose riguardo il loro intervento. «Mi dispiace che di fronte ad una tragedia simile qualcuno a Cabras pensi e dica che da parte nostra non ci sia stata nessuna collaborazione. Si tratta di malelingue. Noi siamo intervenuti nell'immediato, senza fermarci un attimo. Da quando i carabinieri di Cabras hanno chiesto il nostro aiuto». Il consorzio Pontis, che gestisce lo stagno, ha messo in campo quattro imbarcazioni con a bordo due pescatori in ognuna, che con reti a maglie larghe hanno ispezionato il fondale melmoso dello stagno, con la speranza di recuperare al più presto il corpo del giovane pescatore disperso. «Anche se Antonio Sardu non faceva parte della cooperativa - precisa con tono dispiaciuto Francesco Meli - siamo solidali e partecipi alla vicenda. Di fronte a queste tragedie non esistono pescatori di serie B, quelli di frodo insomma, che pur non potendo sempre più spesso tentano di farsi la giornata. Stiamo lavorando a nostre spese in ogni angolo della laguna. Pagando noi la benzina. Anche noi abbiamo un cuore. Non siamo solo quelli che inseguono chi ruba nello stagno».

**Sara Pinna**

***Richieste risorse per la manutenzione del reticolo idrografico***

Comunicato Stampa:

**WindPress.it**

*"Richieste risorse per la manutenzione del reticolo idrografico"*

Data: **12/04/2013**

[Indietro](#)

11/Apr/2013

**Richieste risorse per la manutenzione del reticolo idrografico** FONTE : Provincia di Oristano

ARGOMENTO : AMBIENTE/ECOLOGIA/AGRICOLTURA,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 12/Apr/2013 AL 12/Apr/2013

LUOGO Italia - Oristano

Contenuti 5 aprile 2013 L'assessore provinciale all'Ambiente, Emanuele Cera, rinnova il sollecito alla Regione per l'assegnazione delle risorse, urgenti e indispensabili, per interventi di manutenzione dei corsi d'acqua ricadenti nel territorio provinciale. La nota riporta considerazioni più volte ribadite con precedenti comunicazioni, ultima quella del mese di novembre del 2012, che sinora non hanno trovato riscontro da parte della Regione.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com